

VERBALE INCONTRO GRUPPO FORMAZIONE ASSOSOM

In data 6 maggio alle ore 14.30 si è riunito il gruppo formazione.

Oggetto del confronto è stata la formazione in aula virtuale sincrona.

Qui di seguito riportiamo le riflessioni e le proposte emerse durante l'incontro

1) Piattaforma

Il gruppo non si oppone alla proposta di pluralità delle piattaforme. Nello specifico dovranno essere individuate le piattaforme più comuni rispondenti alle caratteristiche definite da ANPAL

2) Rilevazione presenze

Ad oggi per l'aula virtuale viene effettuata una doppia rilevazione delle presenze: quella effettuata dal docente tramite app o web e quella tramite i tracciati delle connessioni estratti dalle varie piattaforme. Le due modalità possono portare a rilevazioni diverse; il docente può infatti attestare la presenza, ma non può verificare le disconnessioni.

Al momento solo il docente può attestare la presenza tramite app o web. Si propone di estendere questa possibilità anche al tutor.

Due proposte per la fase transitoria (in attesa della realizzazione e dell'applicazione del trasferimento dei dati dalla piattaforma a FTWEB)

- A. mantenere solo il tracciato della piattaforma come rilevazione presenze indicando in fase di rendicontazione il numero delle ore/ minuti totali frequentati da ciascun discente. I moduli obbligatori dovranno essere scorporati da questo conteggio e per ciascun modulo dovrà essere indicato il numero delle ore frequentate da ciascun discente. Questo eviterebbe l'inserimento manuale giornaliero delle presenze.
- B. avere la possibilità di conciliare le rilevazioni del docente con i dati del tracciato nell'arco temporale di 48 ore.

3) Modalità mista

Non sono state prese in considerazione le seguenti proposte:

- I corsi erogati in parte in presenza e in parte in aula virtuale
- I corsi erogati in presenza con discenti collegati in aula virtuale, in modo da evitare i trasferimenti e costi di vitto e alloggio o tragitti a corsisti diversamente abili.

4) Costo Standard

Non sono state prese in considerazione le seguenti proposte.

Si propone una revisione dei costi standard previsti per l'aula virtuale. Bisogna soprattutto innalzare i rimborsi orari:

- per le classi con meno di 5 partecipanti
- per la formazione base (tipologia che prevede anche l'erogazione dei corsi sulla sicurezza)

Per sopperire all'esiguità del budget l'unica via per coprire i costi è quella di aumentare il numero dei partecipanti oltre le reali esigenze.

5) Premialità placement

Va chiarito il superamento della premialità sul placement realizzato nel 2020 nelle regioni interessate all'obiettivo convergenza prevista dal CCNL di settore

6) Punti da chiarire

Alla pagina 3 del documento prodotto dalla struttura si fa riferimento alla dotazione dei discenti per seguire la formazione e nello specifico: *“seguire la formazione dotati di un PC o tablet provvisti di webcam, audio e microfono funzionanti. Non è consentito frequentare un corso di formazione utilizzando lo smartphone o un PC/tablet condiviso con altri”*.

Da chiarire se si intende escludere l'utilizzo dello smartphone in toto o solo in condivisione. In caso di prima opzione non si capisce l'esclusione dello strumento e si chiedono le motivazioni.

Alla pagina 4: *“svolgere l'attività formativa in luoghi che rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso di supporti informatici e che non mettano a rischio la propria incolumità. Pertanto, i corsisti utilizzeranno ambienti a norma, privati o strutture adeguatamente attrezzate, preposte per l'accoglienza e il collegamento”*

Va chiarito che cosa si intende per *“ambienti a norma, privati o strutture adeguatamente attrezzate, preposte per l'accoglienza e il collegamento”*.